



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“I. OLIVETI – P. PANETTA”

C.F.:81002430809 - C.M.:RCIS02900L

E-MAIL RCIS02900L@ISTRUZIONE.IT- PEC: rcis02900l@pec.istruzione.it

FAX LICEO 0964/048013- FAX SEGRETERIA - 0964/048004

SITO WEB: www.liceoclassico-oliveti.gov.it

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 – 2018

(articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

Prot. n. 2876/C02
del 30 Giugno 2016

Adottato dal Dirigente Scolastico il 30/06/2016 previo parere favorevole del Consiglio d'Istituto sentito nella seduta del 13/06/2016.

Pubblicato sul sito della scuola per l'accesso civico alla sezione Amministrazione trasparente

Il Consiglio d'istituto

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

ADOTTA

Il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 – 2018

Il progetto segue quanto previsto dal [Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013](#) che ha riordinato e semplificato la normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'[art. 1 c. 35 della legge n. 190/2012](#) “[Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione](#)”

Principali riferimenti normativi :

[Delibera ANAC n. 105/2010](#) “[Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità](#)”;

[Delibera ANAC n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"](#);

[Delibera ANAC n. 3/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici"](#);

[Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"](#);

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma è stato predisposto dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Giovanna Maria Autelitano, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza, sentito il Consiglio di Istituto, al fine di:

- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività dell'Istituto previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile;
- organizzare gli uffici dell'Istituto ai fini dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati;
- garantire la qualità delle informazioni da pubblicare, anche in correlazione con i bisogni informativi propri dell'istituzione scolastica, il loro aggiornamento, la completezza e la tempestività dei dati pubblicati;
- regolamentare l'istituto dell'accesso civico inteso come diritto di chiunque di accedere alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituzione Scolastica disciplinando le modalità di presentazione delle richieste di accesso civico e garantendone la regolare attuazione;
- garantire che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, costituiscono dati di tipo aperto, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82 del 2015 e successive modificazioni);

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, oggi disciplinato dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 e dalla Delibera n. 50/2013 dell'A.N.AC. già richiamate, rappresenta uno dei segni distintivi del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni, basato sul nuovo rapporto con i cittadini.

- La Scuola ha già avviato un processo di informazione e di condivisione della propria attività, attivando nel contempo un percorso di confronto e di crescita, al fine di realizzare una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.
- Il progetto ridefinisce il concetto di trasparenza sia come fine istituzionale che come principio di comportamento.
- *"L'organizzazione amministrativa della Scuola si ispira e persegue principi di semplificazione, di economicità, di efficienza, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza."*

PREMESSA

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti le attività e l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; ha la finalità di favorire forme diffuse di controllo

e rappresenta un'importante azione ai fini e della conoscibilità delle singole istituzioni scolastiche per il *perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*" (art.1) Con il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 si è inteso valorizzare la trasparenza in funzione di contrasto di tipo preventivo alla corruzione e, in generale, ai fenomeni di cattiva amministrazione. La trasparenza, quindi, valorizzata in funzione di possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, costituisce un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione, imponendo una rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli stakeholders, agevolando sistemi di accountability e limitando il rischio che si annidino situazioni di illiceità in settori delicati dell'agire amministrativo. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti – Panetta" opera sulla base del suo regolamento; esso è *“una comunità di ricerca, di studio e di formazione, alla quale partecipano, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, docenti, personale tecnico amministrativo - ausiliario e studenti. La Scuola svolge le funzioni fondamentali previste dalla didattica, organizzando e gestendo i diversi tipi di formazione, l'orientamento, l'aggiornamento culturale e professionale, le attività strumentali e/o complementari e agisce nel rispetto della Costituzione della Repubblica e della normativa dell'Unione europea.*

In base al Regolamento la *governance* dell'Istituto opera nel rispetto dei principi di collegialità, condivisione, trasparenza, equità, accessibilità totale alle informazioni.

Gli Organi centrali dell'Istituto si identificano con:

- a) il Dirigente Scolastico che esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività gestionali e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità della Scuola secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. E' affiancato dal docente I collaboratore che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, per l'esercizio di specifiche funzioni;
- b) lo staff dirigenziale composto da sei collaboratori, le funzioni strumentali e dai responsabili di laboratorio e di progetti.
- c) Gli assistenti tecnici e amministrativi
- d) I collaboratori scolastici

Applicando il D.Lgs. n. 33/2013 che ha un rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza, la Scuola opera una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti e ne introduce, come previsto, dei nuovi come l'accesso civico (art. 5), intervenendo anche sui contenuti dei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificandone la disciplina recata dall'art.11 del D.Lgs. n.150/ 2009. In particolare, applicando il D.Lgs. n. 33/2013 si prevede la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", peraltro già presente sul sito della scuola – www.liceoclassico-oliveti.gov.it di facile accesso, articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello.

Nel costruire il sito "Amministrazione trasparente" la Scuola ha seguito lo schema previsto nella delibera CiVIT (ora A.N.AC.) n. 50 del 2013 che ha integrato le precedenti delibere nn. 105/2010, 2/2012 e ha fornito anche suggerimenti in merito all'aggiornamento, al termine per l'adozione, all'elaborazione e ai contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito per brevità sarà denominata P.T.T.I).

"Amministrazione trasparente"

Tale sezione è stata riprogettata ponendo particolare attenzione, alla pubblicazione dei dati sul sito, alla qualità degli stessi, secondo quanto raccomandato nella delibera A.N.AC/, in base alla quale i dati possono dirsi pubblicati in modo completo se la loro pubblicazione è esatta (cioè se il dato rappresenta il fenomeno che intende descrivere) e accurata (cioè se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative). Stessa attenzione sarà posta al profilo dell'aggiornamento.

Accesso civico

Tra i nuovi obblighi di pubblicazione si segnala l'istituzione dell'Accesso civico. Questo rappresenta il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo e, rappresenta la massima

espressione dei principi di pubblicità e trasparenza. La richiesta non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza. Si tratta, quindi, di un istituto diverso ed ulteriore rispetto al diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi disciplinato dalla L. n. 241 del 1990.

In sintesi, l'Istituto attraverso il P.T.T.I. e la sua concreta attuazione intende realizzare i seguenti obiettivi strategici:

- 1) la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
 - 2) l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità delle informazioni e dei dati pubblicati
 - 3) il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- Considera, inoltre, indispensabile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza alla scuola il *feedback* circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza, attraverso indagini di *customer satisfaction*.

Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Responsabile della Trasparenza, per tutti gli adempimenti di competenza, SARÀ coadiuvato dal DSGA, dal tecnico preposto all'organizzazione del Sito e da una Commissione che svolgerà le seguenti attività:

- presidio degli adempimenti previsti dalla Legge n. 190 del 2012, dal D.Lgs. n. 33/2013 e, infine, dalla delibera n. 50/2013 della A.N.AC.;
- studio e ricerca delle possibili soluzioni a fronte delle innovazioni normative in tema di trasparenza e anticorruzione;
- aggiornamento e monitoraggio costante dei contenuti pubblicati sul portale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente";
- diffusione di informazioni e sensibilizzazione sulla tematica della trasparenza e sulle sue implicazioni organizzative e operative nell'ambito dell'Istituto;
- controllo per accertarsi che le misure del Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) predisposto dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- controllo e assicurazione della regolare attuazione dell'accesso civico;

IL DSGA si interfaccia con il Dirigente Scolastico per :

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in particolare quelli relativi alla contabilità.
- Individua, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" e misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico.

Il Personale amministrativo.

- Collabora con il DSGA Claudia Tirota, con il responsabile del sito web – assistente tecnico Serafina Calarco e con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento dei dati e la pubblicazione degli atti sul sito, per mettere in atto le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e le misure per assicurare l'accesso civico.

L'individuazione dei contenuti del programma si svilupperà, oltre che sulla base delle normative in vigore, anche a seguito dell'esperienza maturata nell'ambito dell'attuazione delle azioni previste dal precedente Programma. In particolare saranno richiesti contributi in merito a:

Contenuti che si ritiene utile inserire nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018

Azioni che si intendono intraprendere per il triennio 2016-2018 per aumentare il livello di trasparenza.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Suggerimenti ed iniziative da proporre.

PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi mediante:

- pubblicazione nel sito web della scuola;
- discussione nell'ambito degli Organi collegiali.

ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO

Il presente piano prevede l'attribuzione dei compiti di verifica, da effettuarsi sulla base delle specificazioni sopra indicate, ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.